COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

ORIGINALE
 COPIA

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Determinazione n. 08 in data 18.02.2015

Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario 2014 – Ricognizione ordinaria e straordinaria residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 del TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Decreto di nomina del Sindaco in data 12 giugno 2012 prot. n. 2678)

Visti gli artt. 189, 190 e 228, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, m. 267 e s.m.i., che rispettivamente recitano:

“Art. 189 – Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a formare i risultati finali della gestione.

Art. 190 – Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – conto del bilancio.

(omissis)

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. con i quali vengono definite esattamente le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno.

Dato atto che dall'esercizio finanziario 2015 gli Enti locali dovranno predisporre gli schemi di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) e che quindi occorre applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e procedere alla verifica dell'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi attraverso il riaccertamento straordinario degli stessi previsto dall'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011;

Verificato che l'operazione di riaccertamento straordinario deve avvenire operando sui residui attivi e passivi risultanti al 1.1.2015, dopo aver effettuato, pertanto, il riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2014, in sede di predisposizione del rendiconto di gestione riferito all'anno 2014;

Visti gli elenchi al 31/12/2014 dei residui attivi e passivi e delle somme riscosse, liquidate e pagate rispettivamente per ogni accertamento ed impegno;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visto il Decreto sindacale citato in intestazione.

D E T E R M I N A

1. di procedere all'operazione di riaccertamento ordinario e straordinario illustrata in premessa e dettagliata negli allegati:

A – Elenco residui attivi

B – Elenco residui passivi

Depositati agli atti della presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di individuare, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 l'esigibilità dei residui attivi e passivi mediante riaccertamento straordinario degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il Responsabile del Servizio

Vice Commissario di P.L.

Roberto Omarini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Biandrate , li 18/02/2015

Il Responsabile del Servizio di P.L.
Roberto Omarini

La presente determinazione viene affissa all'albo pretorio on-line per gg. 15 consecutivi dal 20 febbraio 2015

Il Messo Comunale
F.to Aina Adolfo